Certificate Journal

ANNO IX - NUMERO 462 - 14 APRILE 2016

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA

È disponibile la NUOVA APP del Certificate Journal per il tuo ipad!

La cedola mensile sposa le singole azioni

La cedola mensile è sempre più richiesta dagli investitori e la risposta degli emittenti non si fa attendere. Tra le ultime novità ce l'evoluzione degli Exanini. Le 9 nuove proposte di Exane con cedole con lo zero davanti abbandonano i basket worst of e sposa le singole azioni con focus sui bancari. La protezione del capitale condizionata a scadenza è caratterizzata da una barriera europea particolarmente conservativa al 40%.

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra

Archiviato il primo trimestre è tempo di bilanci, per i listini azionari e per il mercato domestico dei certificati. Mentre il FTSE Mib ha perso poco più del 15%, avendo peraltro recuperato terreno dai minimi toccati nella prima decade di febbraio a -25%, e i singoli titoli bancari hanno perso in media il 40%, sul mercato secondario i volumi hanno registrato una netta contrazione. Comprensibile dato il momento a dir poco incerto che ha causato ingenti perdite agli investitori facendoli bruciare, ma dietro il 35% di turnover in meno rispetto al mese di novembre per i certificati quotati al Cert-X, c'è dell'altro. Il recepimento con un anno di ritardo della raccomandazione Consob sui prodotti complessi da parte di alcune reti ha creato un empasse anche sulla contrattazione sul secondario mentre il nuovo modello di mercato (ancora non del tutto integrato sul Sedex, ma è solo questione di tempo) che porta alla sospensione e congelamento dei book di negoziazione al superamento di determinati parametri, sta producendo in questa fase degli effetti collaterali indesiderati. La criticità è in parte riconducibile all'eccessiva latitanza dei market maker che quotano gli strumenti negoziati in particolare sul Cert-X, in barba alle regole – perché quelle ci sono – e alla Vigilanza. Il problema è peraltro, tanto più impattante quanto più si pensa che oggi quasi 6 certificati su 10 finiscono in negoziazione su questo segmento. Venendo ai temi trattati questa settimana, la cedola mensile è sempre più richiesta dagli investitori e la risposta degli emittenti è chiara e decisa, come ci raccontano l'Approfondimento e il Certificato della Settimana, dedicati a due dei filoni di emissione più trattati.

19

BORSINO

Ritorno alla cedola per il Crescendo Tod's, al test dei minimi 2012

14

NEWS

Il Bond Corner sbarca sul web
Cedola in arrivo per Phoenix su carte credito

9

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Promossi e bocciati, per i Cash Collect a cedola mensile di Unicredit è già tempo di bilanci

Contenuti

3

A CHE PUNTO SIAMO

Incognita petrolio, Doha difficilmente impatterà sui fondamentali

4

APPROFONDIMENTO

Exanini alla ribalta, la cedola mensile anche per le singole azioni

8

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Phoenix sull'equity europeo con cedola a effetto memoria del 4,5%

INCOGNITA PETROLIO, DOHA DIFFICILMENTE IMPATTERÀ SUI FONDAMENTALI

Sta per terminare il conto alla rovescia in vista del vertice tra i Paesi Opec in programma domenica a Doha e che ambisce a raggiungere un accordo di base per il congelamento del livello produttivo. Nell'ultima settimana la speculazione ha preso il sopravvento spingendo il petrolio ai massimi a 5 mesi anche se nelle ultime due sedute l'entusiasmo pre-summit si è in parte spento con l'affacciarsi della prospettiva di un accordo solo di massima con pochi impegni dettagliati. Nel concreto un accordo di massima tra alcuni paesi (senza ricomprendere Iran e Iraq) non risolverebbe il problema di eccesso di offerta, né quindi le pressioni al ribasso sui prezzi. L'avvicinarsi dell'appuntamento di Doha ha comunque risollevato il sentiment sull'oro nero con il balzo di 5 dollari al barile del prezzo nelle ultime settimane che per i due paesi big nella produzione, Arabia Saudita e Russia, significa introiti in più per 50 milioni di dollari ogni giorno.

L'International Energy Agency (IEA), l'organizzazione con sede a Parigi che raggruppa i Paesi produttori, rimarca comunque come un accordo per il congelamento dell'output di greggio non avrà effetti sui fondamentali di mercato. "Qualsiasi accordo non impatterà materialmente l'andamento di domanda e offerta a livello globale" nel corso dei primi sei mesi del 2016 perché l'output di "Arabia Saudita e Russia si trova già a livelli da record". A marzo Riyadh ha estratto in media 10,2 milioni di barili al giorno, non lontano dai massimi storici, mentre la produzione russa ha toccato il livello maggiore da 30 anni a 10,91 milioni di barili. Nonostante questo, rileva l'IEA, il mercato si trova già ad affrontare un processo di ribilanciamento. Il tonfo dei prezzi, sopra i 100 dollari due anni fa e attualmente in quota 40 dollari il barile, ha finito per penalizzare gli investimenti e ridurre la produzione. Secondo le stime dell'IEA nel 2016 l'output di petrolio dei Paesi non facenti parte dell'Opec è destinato a scendere di 710 mila a 57 milioni di barili giornalieri. View sostanzialmente condivisa dall'Organizzazione dei paesi esportatori che ha recentemente alzato da 700 a 730 mila barili giornalieri la contrazione attesa nell'anno corrente. In entrambi i casi le riduzioni maggiori sono attese in Cina e Stati Uniti. Sul fronte della domanda invece le ultime stime Opec vedono un indebolimento della crescita quest'anno. Inoltre la debolezza nell'economia del Brasile, la rimozione dei sussidi per il carburante in Medio Oriente e le temperature invernali più miti nell'emisfero settentrionale sono i tre fattori elencati dal report dell'Opec e che potrebbero indurre a ulteriori tagli delle stime sulla domanda.

SOCIETE GENERALE

ISIN PRODOTTO	PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 13/04/2016
XS1265958162	LONG USD E SHORT EUR x7	SOLACTIVE x7 LONG USD AND SHORT EUR INDEX	25/09/2020	73,15
XS1265958246	SHORT USD E LONG EUR x7	SOLACTIVE x7 SHORT USD AND LONG EUR INDEX	25/09/2020	93,15
XS1265958329	LONG GBP E SHORT EUR x7	SOLACTIVE x7 LONG GBP AND SHORT EUR INDEX	25/09/2020	47,1
XS1265958592	SHORT GBP E LONG EUR x7	SOLACTIVE x7 SHORT GBP AND LONG EUR INDEX	25/09/2020	148,3
DE000SG409M1	FTSE MIB LEVA FISSA +7x	FTSE MIB	21/12/2018	1,53
DE000SG409N9	FTSE MIB LEVA FISSA -7x	FTSE MIB	21/12/2018	0,363
XS1202717846	ENI BONUS CAP	ENI	27/04/2018	87,3
XS1202718497	MEDIASET BONUS CAP	MEDIA SET	27/04/2018	98,8

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

EXANINI ALLA RIBALTA

Nuova ondata di emissioni in casa Exane. La struttura a rendimento cedolare mensile abbandona i basket worst of e sposa le singole azioni

Si è fatta conoscere sul mercato italiano per quello che può essere definito ormai un marchio di fabbrica, ossia la struttura Phoenix a cedola mensile collegata a basket di azioni worst of, dapprima proposta con rendimenti potenziali esplosivi (Exanoni) e barriere mediamente al 70% e successivamente nella forma più difensiva e morigerata (Exanini), con cedole con lo zero davanti e barriere al 40%. Ma Exane dimostra di non sapersi accontentare e così presenta al mercato un ulteriore ritocco alla proposta di base, spostando l'asse del sottostante dal basket di azioni worst of, che guardando sempre al peggiore tra i componenti risulta maggiormente aleatorio, al singolo titolo azionario.

Se da un lato infatti l'esigenza di inserire in multi sottostante titoli decorrelati ed agganciare le sorti del prodotto al peggiore in termini di performance era l'unica accezione potenzialmente negativa sottoposta all'investitore per la strutturazione di prodotti con elevata cedola, ecco che oggi complice la fase particolarmente volatile, mantenendo quella che è la caratteristica del flusso cedolare periodico mensile che ha reso famosi questi prodotti, si è potuta agganciare la struttura ad un solo sottostante. Pescando prevalentemente sul settore bancario, data la sua volatilità superiore alla media, l'emittente ha quindi cercato di mantenere immutata la medesima filosofia di rimborso che ha guidato fin qui il suo programma di emissioni, che si caratterizza da alti premi mensili e che continua a ridurre per quanto possibile, i rischi con un livello trigger pari alla barriera, valida solo a scadenza, posizionato tra il 40% e il 60% del livello iniziale.

CRESCENDO RENDIMENTO MEMORY

ISIN	Sottostante	Strike	Trigger Cedola	Barriera a scadenza	Cedola mensile	Scadenza	Mercato
FREXA0000937	Telecom italia	0,88	50%	50%	0,40%	24/04/2019	Sedex
FREXA0000952	UniCredit	3,01	40%	40%	0,55%	24/04/2019	Sedex
FREXA0000978	Finmeccanica	11,06	60%	60%	0,40%	23/04/2018	Sedex
FREXA0000960	Intesa San Paolo	2,29	40%	40%	0,45%	24/04/2019	Sedex
FREXA0000945	FCA	6,56	50%	50%	0,40%	24/04/2019	Sedex
FREXA0000929	Mediobanca	6,25	45%	45%	0,45%	24/04/2019	Sedex
FREXA0000911	Banco Popolare	5,15	40%	40%	0,45%	24/04/2019	Sedex
FREXA0000903	Mediaset	3,51	60%	60%	0,50%	24/04/2019	Sedex
FREXA0000531	BMPS	0,55	40%	40%	1,40%	24/04/2019	EuroTLX

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

Deutsche Asset & Wealth Management

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 12/04/2016
DE000DT8YVV8	Bonus Cap	Enel	16/01/2017	3,90	2,925	115,85	106,35
DE000DT8YW54	Bonus Cap	Telecom	16/01/2017	0,90	0,68	124,40	106,85
DE000DT89020	Bonus Cap	FTSE MIB	16/01/2017	20000,00	14000,00	110,35	99,70
DE000DT5VSF9	Bonus Cap	EuroStoxx 50	19/08/2016	3250,00	2275,00	114,20	105,50
DE000DT8YW05	Bonus Cap	Intesa Sanpaolo	16/01/25017	2,50	1,88	126,15	104,20

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Sono nati così 9 prodotti inediti, perché scritti su mono-sottostanti, con una protezione del capitale condizionata a scadenza caratterizzata da una barriera europea particolarmente conservativa.

LA NUOVA LINEA

I nuovi certificati mono-sottostante emessi da Exane Finance, tutti con scadenza prevista per aprile 2019, presentano la barriera a scadenza - coincidente con il livello necessario per il pagamento delle cedole mensili - fissata tra il 40% dei livelli strike dei titoli UniCredit, Banco Popolare e Intesa San Paolo, e il 60% di Finmeccanica e Mediaset; i coupon mensili variano invece dall'1,4% (il 16,8% su base annua) di MPS fino allo 0,4% (il 4,8% su base annua) dei titoli industriali come Telecom, Finmeccanica e FCA. Il tutto ovviamente in coerenza con le caratteristiche implicite ai singoli sottostanti. L'effetto memoria delle cedole, la possibilità di richiamo anticipato dopo i primi sei mesi e, come già anticipato, la barriera discreta a scadenza, offrono all'investitore quella dose di flessibilità difficilmente rinvenibile nelle asset class tradizionali. Una struttura studiata appositamente per creare valore anche in contesti negativi e particolarmente volatili, senza compromettere, anche in frangenti chiaramente ribassisti, le potenzialità della protezione dell'intero capitale nominale a scadenza.

Dei nove prodotti, particolarmente interessante risulta essere il Crescendo Rendimento Memory con codice Isin FREXA0000937 scritto sul titolo Telecom Italia. Ogni mese verrà rilevato il valore del sottostante e se sarà superiore o uguale al 50% del valore iniziale, verrà erogata una cedola mensile dello 0,4%, ovvero del 4,8% su base annua. A partire dal sesto mese di vita, ovvero dal 10 ottobre 2016 in poi, il certificato potrà rimborsare anticipatamente al rispetto del livello iniziale del titolo rilevato a 0,8837 euro.

Qualora il certificato dovesse arrivare alla sua naturale scadenza, l'investitore riceverà l'intero nominale al rispetto del livello invalidante, in caso contrario, il capitale è a rischio e l'investitore riceverà il valore finale del sottostante in percentuale

NATIXIS

Scopri i nuovi certificati Domino Phoenix di Natixis

Dopo il riconoscimento ottenuto durante l'ultima edizione degli Italian Certificate Awards, Natixis lancia due nuovi Domino Phoenix, uno su un paniere di azioni italiane ed un altro su un paniere di azioni internazionali.

Con i nuovi certificati Domino Phoenix di Natixis, semestralmente viene corrisposto un importo fisso per ciascuna delle 5 azioni sottostanti il cui prezzo è superiore o uguale al livello barriera. Per entrambi i Domino Phoenix, sia su paniere di azioni italiane sia su paniere di azioni internazionali, l'importo fisso lordo è pari a 1% per ciascuna azione del paniere sottostante superiore od uguale al livello barriera (per una cedola semestrale lorda variabile da 0 a 5%).

Direttamente negoziabili sul SeDex di Borsa Italiana, i certificati Domino Phoenix prevedono quindi il pagamento di una cedola periodica e la possibilità di rimborso anticipato. Il capitale a scadenza è protetto se il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o superiore al livello barriera; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

ISIN	Sottostante	Scadenza	Livello Barriera	Cedola Semestrale Lorda Potenziale	Premio In Caso Di Rimborso Anticipato
IT0006734260	Enel SpA, Intesa Sanpaolo SpA, Finmeccanica SpA, Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles NV	07/03/2019	50%	Da 0 a 5%	4%
IT0006734252	Apple INC, Carrefour SA, Assicurazioni Generali, Intesa Sanpaolo SpA, Amazon. com INC	07/03/2019	50%	Da 0 a 5%	4%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato

Per maggiori informazioni consultare il sito: http://www.equitysolutions.natixis.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Domino Phoenix (i "Titoli"). Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 29 dicembre 2015 per i certificati Domino Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito http://www.equitysolutions.natixis.com, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

www.cib.natixis.com

GROUPE BPCE

CORPORATE & INVESTMENT BANKING / INVESTMENT SOLUTIONS & INSURANCE / SPECIALISED FINANCIAL SERVICES

rispetto al livello iniziale moltiplicato per 1000 euro.
Scambiato a 986,9 euro, il certificato nonostante una flessione del sottostante, consente di puntare ad un flusso cedolare molto alto e con frequenza mensile.

FOCUS BANCARI

Spostare il focus dall'obbligazionario, ormai compresso su livelli di tassi di interesse molto bassi almeno per il medio termine, con la consapevolezza di esporsi a rischi superiori, seppure mitigati da una profondità delle barriere discrete, può rappresentare in questa fase di mercato una valida soluzione di investimento.
Nonostante il settore sia tornato nell'occhio del ciclone, le quotazioni attuali ma soprattutto il posizionamento delle barriere posizionate a contatto o addirittura su livelli inferiori ai minimi storici dei titoli, pongono le banche e i Crescendo Rendimento Memory ad esse associati come strumenti in grado di ottimizzare i rendimenti di portafoglio, sebbene con dosi di rischio maggiori.
Nonostante la protezione del capitale condizionata e la barriera europea associata, la volatilità dei sottostanti incide sull'andamento dei corsi dei relativi certificati. Né è la riprova il Crescendo Rendimento Memory agganciato ad MPS (Isin FREXA0000531) che nonostante un ritardo del 4% dal livello strike di 0,5454 euro (ai prezzi del 12 aprile), scambia oggi sopra la pari.
Immutate di fatto le potenzialità della struttura, la più remunerativa tra i 9 prodotti in emissione. Lo spauracchio di nuove operazioni sul capitale deve tuttavia essere un monito per chi decide di avvicinarsi a questo sottostante, a prescindere dal prodotto che si sceglie.
Puntando al rendimento, ma rimanendo con un occhio vigile sul settore, scegliamo il titolo Intesa San Paolo e il certificato ad esso associato (Isin FREXA0000960). Scambiato in lettera di poco al di sopra della pari, nonostante le quotazioni del titolo siano al -2% dal livello iniziale, il certificato consente di avere accesso ad una cedola mensile dello 0,45% rispetto ad un trigger valido sia per i premi mensili che per la protezione a scadenza posizionato al 40% dal livello strike, ovvero a quota 0,916 euro di fatto sui minimi assoluti del titolo toccati nel 2012.

PROTEZIONE PREMIUM CERTIFICATE BANCA IMI.
PROTEGGI LA TUA VOGLIA DI CRESCITA.

Messaggio pubblicitario

CERTIFICATI BANCA IMI. Con i Protezione Premium Certificate di Banca IMI puoi investire sulla crescita dei mercati azionari con la sicurezza della protezione del capitale (85% di protezione a scadenza) e con la possibilità di ottenere dei premi dopo 6 mesi dall'emissione e a scadenza.

Strumenti finanziari strutturati a capitale parzialmente protetto, che possono comportare una parziale perdita del capitale investito. Questi strumenti finanziari sono classificati come altamente complessi ai sensi della comunicazione CONSOB 0097996/14 del 22 dicembre 2014 e sono adatti ad investitori in grado di sopportare a scadenza una perdita anche significativa del capitale investito.

I Protezione Premium Certificate di Banca IMI sono quotati in Borsa Italiana (segmento SeDeX) con Prezzo di Emissione di 1.000 euro. Puoi acquistarli e rivenderli attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet o phone banking. Dopo 6 mesi dall'emissione viene corrisposto il Premio Condizionato se il titolo sottostante quota ad un livello uguale o superiore al Valore di Riferimento Iniziale. A scadenza, se il sottostante è maggiore o uguale al Valore Iniziale, il Certificate corrisponde 1.000 euro maggiorati del Premio Condizionato; in caso contrario viene corrisposto un importo commisurato alla performance dell'azione con rimborso minimo di 850 euro.

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE SOTTOSTANTE	LIVELLO DI PROTEZIONE	PROTEZIONE %	PREMIO CONDIZIONATO 07/10/2016	PREMIO CONDIZIONATO A SCADENZA	SCADENZA
XS1379148916	ALLIANZ	136,1000 EUR	115,6850 EUR	85%	6,00%	6,00%	09/10/2017
XS1379149138	ASSICURAZIONI GENERALI	12,0500 EUR	10,2425 EUR	85%	7,30%	7,30%	09/10/2017
XS1379149211	ENEL	3,6600 EUR	3,1110 EUR	85%	5,75%	5,75%	09/10/2017
XS1379149302	ENGIE	13,0950 EUR	11,1308 EUR	85%	6,45%	6,45%	09/10/2017
XS1379147199	ENI	12,3200 EUR	10,4720 EUR	85%	6,50%	6,50%	09/10/2017
XS1379148676	FIAT CHRYSLER	6,1050 EUR	5,1893 EUR	85%	5,15%	5,15%	09/10/2017
XS1379148759	TELECOM ITALIA	0,8360 EUR	0,7106 EUR	85%	5,50%	5,50%	09/10/2017
XS1379330639	UNICREDIT	2,7980 EUR	2,3783 EUR	85%	5,90%	5,90%	09/10/2017

WWW.BANCAIMI.PRODOTTIEQUOTAZIONI.COM NUMERO VERDE 800.99.66.99

MESSAGGIO PUBBLICITARIO.
Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nei *Protezione Premium Certificate* di Banca IMI (i "**Certificati**") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto dei Certificati leggere attentamente (i) il Prospetto di Base relativo al *Certificates Programme* approvato dalla *Central Bank of Ireland* (l'"**Autorità Competente**") ai sensi della Direttiva 2003/71/CE e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 21 luglio 2015, come modificato dai supplementi approvati dall'Autorità Competente e notificati ai sensi di legge alla CONSOB rispettivamente in data 19 ottobre 2015, 22 gennaio 2016 e 12 febbraio 2016 (il prospetto di base come modificato dai supplementi il "**Prospetto di Base**"); (ii) la nota di sintesi inserita all'interno del Prospetto di Base e la relativa traduzione in italiano (la "**Nota di Sintesi**"); e (iii) i *Final Terms* con in allegato la nota di sintesi della singola emissione e la traduzione in italiano della stessa (i *Final Terms* e la nota di sintesi della singola emissione, rispettivamente, le "**Condizioni Definitive**" e la "**Nota di Sintesi della Singola Emissione**") con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione messa a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.prodottiequotazioni.com e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3, Milano. I Certificati non sono un investimento adatto a tutti gli investitori, trattandosi di strumenti finanziari strutturati a capitale parzialmente protetto, che possono comportare una perdita anche significativa del capitale investito. Prima di procedere all'acquisto è necessario comprenderne le caratteristiche, tutti gli altri fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione ed i relativi costi per valutare, anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari, la coerenza del prodotto al proprio profilo di rischio e al proprio obiettivo di investimento. I Certificati non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente, soggetto ad insolvenza, o soggetto a risoluzione o ad altra procedura ai sensi della direttiva 2014/59/UE (c.d. "*Banking Resolution and Recovery Directive*" o "BRRD") e delle relative norme di implementazione in Italia, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. I Certificati non sono stati né saranno registrati ai sensi del *Securities Act* del 1933 e successive modifiche (il "**Securities Act**") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa ai certificati non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "**Altri Paesi**") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

BANCA IMI
INTESA SANPAOLO

SOTTO LE ALI DELLA FENICE

Ultimi giorni per la sottoscrizione del Phoenix di Deutsche Bank su Eurostoxx 50 con cedola a memoria del 4,5% e barriera discreta a scadenza del 70%

Il Fondo monetario internazionale getta nuova benzina sul fuoco della volatilità. Secondo l'istituto guidato da Christine Lagarde, i recenti scandali sui paradisi fiscali panamensi, che vedono coinvolto anche il Premier inglese Cameron, aumentano le possibilità di un'uscita del Regno Unito dalla UE. Sembra infatti che il popolo anglosassone sia molto sensibile a tali eventi e ci potrebbe essere una forte influenza sul referendum di giugno. A questo si aggiungono le revisioni al ribasso delle stime di crescita, definita modesta dal FMI, per Germania, Francia e Italia. Giudizi che riflettono una situazione delicata per il vecchio continente come del resto si legge tra le righe del presidente della BCE Mario Draghi che si è dichiarato pronto ad intervenire in caso di shock economici.

Un contesto poco rassicurante per gli investitori che tuttavia sono allettati, in un contesto dove i rendimenti del mercato obbligazionario sono ridotti ai minimi termini, da prezzi interessanti. Per mitigare i rischi tipici di queste fasi, il segmento dei certificati di investimento offre diverse soluzioni tra le quali i Phoenix Certificates, che stanno spopolando per via della loro accattivante struttura che riconosce flussi di pagamenti periodici anche in caso di andamento negativo del sottostante, premi per il rimborso anticipato e prevede anche la protezione condizionata del capitale a scadenza.

Un esempio del funzionamento lo fornisce il Phoenix su Eurostoxx 50 di Deutsche Bank che venerdì 15 aprile chiuderà la fase di sottoscrizione. Un certificato della durata complessiva di cinque anni scritto sul principale indice europeo, ovvero l'Eurostoxx 50, la cui struttura prevede delle date di osservazione annue utili sia per il pagamento di una cedola che eventualmente per l'estinzione anticipata.

In particolare la prima di queste è fissata per il 21 aprile 2017 dove si potranno verificare tre diversi scenari a partire dal pagamento di un importo periodico di 4,5 euro a certificato, il 4,5% sul nominale, a patto che l'indice non abbia perso più del 30% rispetto al livello iniziale; diversamente non verrà erogata alcuna cedola. Tuttavia questa non andrà perduta definitivamente poiché grazie all'effetto memoria potrà essere recuperata in una data successiva, non appena la suddetta condizione verrà soddisfatta. L'ultima opzione prevede l'interruzione prematura dell'investimento, con la restituzione di un importo complessivo di 104,5 euro, qualora l'Eurostoxx 50 faccia registrare un valore pari o superiore allo strike iniziale. Queste stesse modalità si applicheranno per tutte le date di osservazione fintanto che non si attiverà l'autoestinzione o si giungerà alla data di valutazione finale del 16 aprile 2021.

In questa data sarà sufficiente che la performance dell'indice non sia negativa di oltre il 30% per consentire di rientrare dell'ultima cedola, e di quelle eventualmente non percepite in precedenza, e di ricevere il rimborso dei 100 euro nominali. Al di sotto della barriera si subirà invece interamente la perdita realizzata dall'indice europeo al pari di un investimento diretto.

Come anticipato, data la struttura, questo strumento è utile anche nei periodi di forte volatilità. Infatti il superamento della barriera non comprometterà né il rendimento potenziale annuo nè il rimborso del capitale a scadenza, possibile anche in caso di moderata flessione del sottostante.

Carta d'identità

NOME	Phoenix
EMITTENTE	Deutsche Bank
SOTTOSTANTE	Eurostoxx 50
BARRIERA / TRIGGER CEDOLA	70%
CEDOLA	4,5%
TRIGGER	100%
COUPON	4,5%
DATE DI OSSERVAZIONE	annuali a partire dal 21/04/2017
DATA VALUTAZIONE FINALE	16/04/2021
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	DE000DT9NW98

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

BANCA IMI

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 14/04/2016
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1177,60

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 14/04/2016
Bonus	IT0005075442	FTSE MIB	114,25%	65%	29/01/2018	93,86
Bonus	IT0005040792	Enel	119,00%	80%	17/09/2018	96,97
Bonus	IT0004966864	Ass. Generali	123,00%	80%	30/12/2016	91,35
Bonus	IT0005039422	UniCredit	116,20%	65%	25.09.2017	58,72
Bonus	IT0005108391	Eni	109,00%	70%	28/05/2018	86,14

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

CASH COLLECT: PROMOSSI E BOCCIATI

Hanno esordito due mesi fa in quotazione al Cert-X i nuovi Cash Collect a cedola mensile di Unicredit. A un passo dalla seconda rilevazione, è già tempo di bilanci

Quando lo scorso 23 febbraio vennero quotati sul Cert-X, i 19 nuovi Cash Collect Autocallable con cedola mensile collegati ad altrettanti titoli azionari si ritrovarono nel pieno del rimbalzo dei mercati azionari, debuttando cosi con prezzi superiori alla pari nella quasi totalità dei casi e perdendo di conseguenza l'appeal con cui erano stati studiati. Oggi, a distanza di quasi due mesi e in prossimità della seconda data di rilevazione, per un pugno di certificati le quotazioni si sono raffreddate in scia al recente ribasso dei listini, in particolare del settore bancario, e pertanto in previsione della rilevazione di giugno – la prima utile per il potenziale rimborso anticipato – le opportunità di rendimento si sono nuovamente incrementate. Prima di analizzare nel dettaglio le singole proposte, vogliamo ricordare che i 19 Cash Collect Autocallable su singoli titoli azionari hanno una durata massima di un anno e prevedono la barriera, osservata solo alla scadenza, al 75% dei rispettivi valori iniziali: con cadenza mensile, a partire dallo scorso 24 marzo, prevedono inoltre la rilevazione del valore di chiusura del sottostante ai fini del pagamento di una cedola compresa tra lo 0,80% (9,6% a/a) di titoli come Ferragamo, LVMH, Enel e Azimut al 2,1% (25,2% a/a) della Popolare di Milano, passando per l'1% di Ferrari Race o dell'1,1% di Generali. Solo per le prime tre rilevazioni la cedola è di natura incondizionata, ovvero viene riconosciuta in qualsiasi caso, e non è possibile beneficiare del rimborso anticipato mentre a partire dalla quarta data, quella del 16 giugno, la cedola diventerà condizionata ed entrerà in gioco anche l'opzione autocallable . Le condizioni che regoleranno il pagamento della cedola e l'eventuale richiamo anticipato sono rispettivamente una rilevazione del prezzo di chiusura dell'azione sottostante non inferiore al 75% e al 100% dello strike iniziale.

Pagata la prima cedola a fine marzo, i 19 Cash Collect stanno per tagliare il traguardo intermedio della seconda cedola e il quadro, in previsione della prima data utile per il rimborso anticipato di giugno, appare variegato con diversi titoli in positivo rispetto allo strike iniziale – ossia con le carte in regola per centrare il rimborso anticipato – e altri in negativo di diversi punti percentuali e per questo potenzialmente più redditizi.

Come avviene di sovente per questo genere di prodotti, il rimborso anticipato alla prima o seconda occasione risulta penalizzante in uno scenario positivo dell'azione, in quanto rischia di "cappare" il rendimento a una manciata di punti percentuali. Al contrario, una situazione di lateralità compresa tra strike e barriera, consente di incassare tutte le cedole previste con un risultato certamente superiore a quello ottenuto dal sottostante, qualora questo si confermi anche alla scadenza a ridosso dello strike iniziale.

CHI PUO' CENTRARE IL RIMBORSO ANTICIPATO

Il principale candidato al rimborso anticipato già alla prima data utile di giugno è il Cash Collect AC sul titolo Generali, identificato da codice Isin DE000HV4BCE3 . A fronte di uno strike fissato a 11,83 euro e di un ultimo prezzo del titolo assicurativo pari a 12,76 euro, il certificato quota circa 102,1 euro incorporando le prossime due cedole incondizionate e lasciando cosi spazio a un rendimento potenziale dell'1,11%. Tenendo conto tuttavia del dividendo di 72 centesimi ad azione che Generali staccherà a maggio,

Carta d'identità

NOME	Cash Collect Autocallable
SOTTOSTANTE	Ferrari
EMITTENTE	Unicredit
STRIKE	34,66 euro
BARRIERA	75% - 25,995 euro
CEDOLA	1% mensile
TIPO BARRIERA	Discreta
AUTOCALLABLE	Dal quarto mese
SCADENZA	17/02/2017
PREZZO	99 euro
ISIN	DE000HV4BCM6

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

NATIXIS

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 11/04/2015
DE000A14D3D8	Sweet Phoenix	EURO STOXX Banks (Price) Index, EURO STOXX Utilities (Price) Index, STOXX 600 Basic Resource (Price) Index, EURO STOXX Telecommunications (Price) Index	28/12/2018	€ 787.85
DE000A15FSW8	Sweet Phoenix	EURO STOXX Banks (Price) Index, EURO STOXX Utilities (Price) Index, STOXX 600 Basic Resource (Price) Index, EURO STOXX Telecommunications (Price) Index	19/02/2019	€ 722.75
IT0006732959	Domino Phoenix	Enel SpA., Intesa Sanpaolo SpA., Finmeccanica SpA., Telecom Italia SpA	26/07/2019	€ 621.65
IT0006734260	Domino Phoenix	Enel SpA, Intesa Sanpaolo SpA, Finmeccanica SpA, Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles NV	07/03/2019	€ 957.05
IT0006734252	Domino Phoenix	Apple INC, Carrefour SA, Assicurazioni Generali, Intesa Sanpaolo SpA, Amazon.com INC	07/03/2019	€ 984. 50

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

A cura di Pierpaolo Scandurra

LE PROSSIME DATE DI RILEVAMENTO

DATA RILEVAMENTO	CEDOLA	TRIGGER CEDOLA
21/04/2016	1%	Incondizionata
26/05/2016	1%	Incondizionata
16/06/2016	1%	75 %
14/07/2016	1%	75 %
18/08/2016	1%	75 %

FONTE CERTIFICATI E DERIVATI

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

il rimborso anticipato appare meno scontato di quanto sembri oggi, motivo per cui il rendimento potenziale potrebbe aumentare mese dopo mese.

In rialzo di oltre il 10% dallo strike iniziale di 6,185 euro è anche il titolo Mediolanum, sottostante del Cash Collect AC identificato da codice Isin DE000HV4BCG8. Il certificato prevede lo stacco di una cedola mensile dell'1,35% e con un prezzo di 102,46 euro offre un rendimento potenziale entro giugno pari all'1,55%. Anche per Mediolanum occorre considerare tuttavia un dividendo parziale, di 14 centesimi ad azione, che verrà staccato il 19 aprile.

Non ha dividendi da scontare e gode pertanto delle maggiori probabilità di rimborso il Cash Collect AC collegato al titolo Finmeccanica (codice Isin DE000HV4BCP9). Il certificato, a fronte del 16,8% guadagnato dall'azione sottostante, quota già a ridosso dei 103 euro con un potenziale di rendimento cedolare mensile dell'1,20%. In netto rialzo dall'emissione è infine il Cash Collect AC su Tenaris (cedola mensile dell'1,15%)

CHI PUO' ESSERE RIMANDATO A SETTEMBRE

I Cash Collect AC potenzialmente più redditizi sono quelli che non verranno rimborsati anticipatamente a giugno e potranno continuare cosi a pagare le cedole mensili. Tra questi si segnala la proposta legata ad Azimut, identificata da codice Isin DE000HV4BCF0. L'azione è in rialzo del 13% dall'emissione e nonostante lo stacco del dividendo programmato a maggio ha buone probabilità di rimanere nell'area dello strike: la cedola è tuttavia dello 0,80% mensile e l'acquisto ancora al di sotto della pari offre un rendimento minimo del 2,5% qualora rimborsi a giugno.

Ancora al di sotto del nominale è anche il Cash Collect AC DE000HV4BCM6 collegato al titolo Race Ferrari. Capace di pagare cedole mensili dell'1% a fronte della tenuta della barriera posta al 75% dei 34,66 euro iniziali, il certificato offre allo stato attuale un rendimento potenziale superiore al 3% entro giugno con l'azione del Cavallino a quota 36,1 euro.

Da seguire, in ordine di rendimento potenziale, anche le emissioni legate ai titoli Salvatore Ferragamo e Telecom Italia, le cui quotazioni risultano a ridosso dello strike iniziale e i rendimenti oltre il 7%. Decisamente improbo, al momento, è invece il compito del Cash Collect AC sul Banco Popolare, su cui incombono peraltro le incognite di un Aumento di Capitale e conseguente rettifica dei livelli.

IN UN MONDO CHE CAMBIA

FAI SCATTARE I TUOI INVESTIMENTI

I Certificate a leva di BNP Paribas permettono di prendere posizione al rialzo o al ribasso su un'azione o un indice, moltiplicando la performance del sottostante per una leva.

I TURBO consentono di investire a leva al rialzo (Long) o al ribasso (Short) su un sottostante a un prezzo inferiore al valore di tale sottostante grazie alla presenza di uno strike prefissato dall'emittente, che riduce quindi l'investimento nei TURBO rispetto all'investimento diretto nel sottostante e determina l'effetto leva. Pertanto, **l'investitore decide al momento dell'investimento la leva finanziaria, che resta invariata fino alla chiusura della posizione. Nei LEVA FISSA (disponibili solo su indici), invece, la leva finanziaria è fissa soltanto su base giornaliera, causando un disallineamento sul medio periodo dovuto al "Compounding effect"**.**

I LEVA FISSA hanno una leva fissa giornaliera al massimo di **7x**, al contrario investendo nei Turbo è possibile scegliere tra una moltitudine di leve (orientativamente **da 2x fino a 25x**) messe a disposizione dall'emittente su ciascun sottostante.

CARTA D'IDENTITÀ DEI PRODOTTI

LEVA FISSA ISIN	SOTTOSTANTE	LEVA		TURBO ISIN	SOTTOSTANTE	LEVA*	STRIKE
NL0010398418	Ftse Mib	+7X	LONG	NL0011680574	Ftse Mib	+9,77X	15.500
NL0010398442	Dax	+7X	LONG	NL0011683107	Intesa Sanpaolo	+13,88X	2,10
NL0011288147	Ftse Mib	-7X	SHORT	NL0011680806	Ftse Mib	-5,34X	20.500
NL0011288139	Dax	-7X	SHORT	NL0011683180	Intesa Sanpaolo	-3,07X	3,00

ELEMENTI DISTINTIVI

LEVA FISSA		TURBO
Fissa (7x e 5x)	LEVA LONG/SHORT	Variabile (fino a 25x)
Indici europei	SOTTOSTANTE	Principali indici e azioni europee
Si	COMPOUNDING EFFECT**	No

COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE ZERO O AGEVOLATE CON FINECO, DIRECTA, BINCK E BANCOPOSTA

SCOPRI L'INTERA GAMMA, PIÙ DI 200 PRODOTTI

Numero Verde 800 92 40 43

www.prodottidiborsa.com/leva

* Per i prodotti Turbo a leva variabile, le leve indicate in tabella sono state rilevate il giorno 06/04/2016 alle 12:30. Per il valore in tempo reale consulta il sito www.prodottidiborsa.com

**Nei LEVA FISSA, la leva rimane invariata solo su base giornaliera ma non su un intervallo temporale di due o più giorni, a causa del meccanismo del "compounding effect", in base al quale la performance viene ricalcolata ogni giorno sulla base del livello di chiusura del sottostante di riferimento del giorno lavorativo precedente: la performance complessiva dei Leva Fissa su un orizzonte di più giornate di negoziazione può, quindi, differire sensibilmente rispetto alla performance complessiva del sottostante moltiplicata per la leva.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI
Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 09/06/2015, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative a ciascun prodotto e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito www.prodottidiborsa.com. L'investimento nei Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza l'investitore può incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della propria durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcun servizio di consulenza, né un'offerta al pubblico di Certificate. Le informazioni a contenuto finanziario quivi riportate sono meramente indicative e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.

BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Gentile Redazione,
sono un consulente finanziario e utilizzo sovente il vostro sito per l'analisi dei certificates (che considero tra i migliori strumenti finanziari).
Sono alla ricerca di un tool che permetta la miglior analisi di un portafoglio, utilizzando strumenti di risparmio gestito e di risparmio amministrato (tra cui i certificates).
Le soluzioni fino ad ora utilizzate sono funzionali per fondi ed etf, ma non esprimono correttamente il valore aggiunto dei certificates (alcuni non tengono in considerazione di capitale protetto, cedole erogate, presenza di barriere profonde, strutture short e de-correlate, ecc.)
Voi potreste consigliarmi un tool di analisi che riesca a farlo?
Grazie mille
G. C.

Gent.mo Lettore,
per quanto a nostra conoscenza non esiste un unico tool che permette di generare analisi di portafogli composti da diversi strumenti finanziari (fondi, etf, obbligazioni e certificates): anche i più avanzati, come Bloomberg per intenderci, non riescono a calcolare correttamente le misure di rischio per questi ultimi.
Di conseguenza occorre procedere separatamente e in tal senso le segnaliamo, se già non ne è a conoscenza, il CedLAB, un laboratorio di analisi dei certificati quotati che, tra le numerose funzionalità, è in grado di calcolare in qualsiasi momento le analisi di rischio / rendimento e quelle di rimborso a scadenza in molteplici scenari.

Deutsche Asset
& Wealth Management

db X-markets Bonus Certificate

Navigare tranquilli tra le fluttuazioni del mercato

Gonfia le vele del tuo investimento con i Bonus Certificate di Deutsche Asset & Wealth Management. In mercati che oscillano, questi strumenti consentono di ottenere rendimenti superiori, rispetto a quelli del sottostante se quest'ultimo si muove tra il livello barriera e il livello Bonus del certificato.

- 66 Bonus Certificate con Cap su alcuni principali titoli azionari europei e americani
- 52 Bonus Certificate con Cap su FTSE MIB, Euro Stoxx 50, Dax 30 e IBEX 35

Scopri di più su www.xmarkets.it

Passion to Perform

Contatti
Deutsche Bank AG
Deutsche Asset & Wealth Management
www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il prospetto di base e in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Il prospetto di base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 18 dicembre 2014 (come successivamente integrato) la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'intermediario, l'emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di db-X markets 800 90 22 55.

Appuntamenti da non perdere

20 APRILE – WEBINAR UNICREDIT E CERTIFICATI E DERIVATI

E' fissato per il 20 aprile il prossimo appuntamento con i PF Webinar di UniCredit realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In questo appuntamento Christophe Grosset di Unicredit e Pierpaolo Scandurra, direttore del Certificate Journal, faranno il punto della situazione sui mercati e indicheranno le migliori soluzioni per un'efficiente gestione di portafoglio e per difendersi dall'attuale volatilità.

21 E 22 APRILE – A MILANO IL PRIMO CORSO AVANZATO ACEPI

Doppio appuntamento per il 21 e 22 aprile a Milano per i Corsi di Formazione Acepi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. Il primo giorno sarà dedicato al modulo base "CERTIFICATI: Fondamenti e tecniche di gestionda il corso avanzato, questo è in fase di accreditamento. Per iscriversi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web di Acepi al seguente link http://www.acepi.it/it/content/modulo-iscrizione-corsi-formazione .

Notizie dal mondo dei certificati

» IL BOND CORNER SBARCA SUL WEB

Da un'idea dell'Ufficio Studi di Certificati e Derivati, il Bond Corner diventa un vero e proprio portale. Già inserto nel Certificate Journal, la rivista settimanale che da dieci anni è leader nell'informazione finanziaria specializzata in certificates, prodotti strutturati e obbligazioni, il Bond Corner è oggi un punto di riferimento per il segmento obbligazionario. Notizie, approfondimenti, analisi e dati real time, con aggiornamenti settimanali su indici, benchmark, future e tassi di cambio per coprire al meglio il segmento dei bond in valuta, a cui l'industria guarda sempre con estremo interesse proponendo strutture variegate e altamente promettenti.

Il Bond Corner offre periodicamente delle analisi puntuali sulle obbligazioni in valuta scoperta, anche high yield, o sul tasso misto, che consente di sfruttare alti flussi cedolari nel breve termine per poi agganciarsi al canonico tasso variabile solo nel momento in cui il mercato si attende una sua progressiva crescita.

Tra i due filoni di analisi si muovono le sempre più numerose emissioni obbligazionarie, ognuna con le sue molteplici sfumature. Dalla protezione condizionata tipica dei certificates come i Cash Collect Plus, alle Inverse Floater passando per le valute che maggiormente consentono la strutturazione con facciali di rendimento in valuta anche a doppia cifra con una scadenza di breve termine. Vi aspettiamo su http://bond.certificatiederivati.it

» CEDOLA IN ARRIVO PER PHOENIX SULLE CARTE DI CREDITO

American Express, Mastercard e Visa sono i tre titoli sottostanti del Phoenix di Banca IMI, codice Isin IT0005085623, che lo scorso 4 aprile è giunto alla sua prima data di osservazione. A questa data il titolo worst of, ovvero American Express, ha fatto segnare un valore di chiusura pari a 60,62 dollari, insufficiente per l'esercizio dell'opzione autocallable e il conseguente rimborso anticipato ma comunque sufficiente ad attivare il pagamento di una cedola del 7,75%.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO - PRODOTTI A COMPLESSITÀ MOLTO ELEVATA

PETROLIO WTI a LEVA FISSA x5

Sottostante di Riferimento	Leva Fissa	Codice ISIN	Codice Negoziazione
PETROLIO (WTI)	LONG +5x	XS1290048195	SWTI5L
PETROLIO (WTI)	SHORT -5x	XS1290047544	SWTI5S
PETROLIO (BRENT)	LONG +5x	XS1118927927	SOILL5
PETROLIO (BRENT)	SHORT -5x	IT0006725508	SOIL5S

Gli **SG Certificate a Leva Fissa x5 sul Petrolio** replicano indicativamente (al lordo di costi, imposte ed altri oneri) **la performance giornaliera moltiplicata per la leva fissa (+5 ovvero -5)** del **Future sul WTI Crude Oil** o del **Future sul Brent Crude Oil**[1]. La Leva Fissa è valida **solo intraday** e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)[2]. Questi certificati sono quotati su **Borsa Italiana (SeDeX)** con liquidità fornita da Societe Generale.

Si ricorda che il prezzo estremamente ridotto di un prodotto lo rende inefficiente (in quanto non sufficientemente reattivo all'andamento del sottostante) e che, pertanto, il **certificato sul Petrolio Brent con ISIN IT0006725490 sarà delistato il 20/04/2016** con successivo rimborso anticipato.

L'indice sottostante di ogni certificato è riportato nelle Condizioni Definitive (Final Terms), dove sono disponibili anche i fattori di rischio ed i costi. Societe Generale è Garante e Calculation Agent di questi certificati emessi da SG Issuer o SG Effekten[3]. I Certificati a Leva Fissa **non prevedono la protezione del capitale** e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Questi certificati sono **prodotti a complessità molto elevata**, altamente speculativi e presuppongono un orizzonte temporale di breve termine. Il loro prezzo può aumentare o diminuire considerevolmente nel tempo ed il valore di rimborso può essere inferiore all'investimento iniziale.

Maggiori informazioni sui certificati sono disponibili su: www.sginfo.it/levafissa e su www.prodotti.societegenerale.it/leverage

SOCIETE GENERALE

Per informazioni:
N. Verde 800 790 491 | Da cellulare 02 89 632 569
E-mail: info@sgborsa.it

(1) Gli indici sottostanti replicano una posizione rispettivamente sul Future attivo su WTI Crude Oil o sul Future attivo su Brent Crude Oil e rolling sistematico sulla scadenza immediatamente successiva, tenendo conto della componente di finanziamento. L'investitore è soggetto al rischio di cambio, poiché i certificati sono negoziati in Euro ed il sottostante di riferimento è denominato in Dollari.

(2) La leva 5 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday. Pertanto i certificati replicano indicativamente (al lordo di costi, imposte e altri oneri) la performance del sottostante di riferimento moltiplicata per +5 o -5 solo durante la singola seduta di negoziazione e per periodi di tempo superiori al giorno la performance dei certificati può differire rispetto a quella del sottostante di riferimento moltiplicata per la leva (c.d. compounding effect). Nel caso in cui si mantenga la posizione per più giorni, è opportuno rivedere ogni sera tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.

(3) SG Issuer è una public limited liability company di diritto lussemburghese ed è una entità parte del Gruppo Societe Generale. SG Effekten è una public limited liability company di diritto tedesco ed è una entità parte del Gruppo Societe Generale. L'investitore è quindi esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating: S&P A; Moody's A2; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. **Prima dell'investimento leggere attentamente le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) ed il Prospetto di Base: i) per i certificati su Petrolio WTI, "Debt Instruments Issuance Programme - 26 October 2015" approvato dalla CSSF; ii) per il codice ISIN XS1118927927 "SG ISSUER S.A. - Issue of 2 000 000 Certificates in an aggregate principal amount of EUR 100 000 000 due 20/12/2019 under the Debt Instruments Issuance Programme - 15 December 2014" approvato dalla CSSF; iii) per il codice ISIN IT0006725508 "Debt Instruments Issuance Programme - 26 June 2012" approvato dalla BaFin.** Tali documenti, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi dei prodotti, sono disponibili su www.prodotti.societegenerale.it e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano.

Le nuove emissioni

CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	STMicroelectronics	10/03/2016	Long strike 3,7	17/06/2016	NL0011758230	Sedex
Turbo	BNP Paribas	STMicroelectronics	10/03/2016	Long strike 4,2	17/06/2016	NL0011758248	Sedex
Turbo	BNP Paribas	STMicroelectronics	10/03/2016	Long strike 4,7	17/06/2016	NL0011758255	Sedex
Turbo	BNP Paribas	STMicroelectronics	10/03/2016	Short strike 6,8	17/06/2016	NL0011758305	Sedex
Turbo	BNP Paribas	STMicroelectronics	10/03/2016	Short strike 6,3	17/06/2016	NL0011758313	Sedex
Turbo	BNP Paribas	STMicroelectronics	10/03/2016	Short strike 5,8	17/06/2016	NL0011758321	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Banco Popolare	31/03/2016	Long strike 4	21/12/2018	NL0011758438	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Banco Popolare	31/03/2016	Long strike 5	21/12/2018	NL0011758446	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Banco Popolare	31/03/2016	Short strike 9	21/12/2018	NL0011758503	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Banco Popolare	31/03/2016	Short strike 10	21/12/2018	NL0011758511	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	UniCredit	31/03/2016	Short strike 4,5	21/12/2018	NL0011758545	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	UniCredit	31/03/2016	Short strike 5	21/12/2018	NL0011758552	Sedex
Leva Fissa	BNP Paribas	FTSE Mib	31/03/2016	Long X7	21/12/2018	NL0011680145	Sedex
Leva Fissa	BNP Paribas	Dax	31/03/2016	Long X7	21/12/2018	NL0011680137	Sedex

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix	Commerzbank	Eni, Enel, Ferrari	01/04/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,93%	01/04/2019	DE000CZ44R06	Sedex
Outperformance	Exane	Exane Managed Allocation Hybrid Corporate Bonds	04/04/2016	Partecipazione 125%	13/04/2022	FREXA0000606	Cert-X
Open End	Exane	Exane Managed Allocation Hybrid Corporate Bonds	04/04/2016	-	-	FREXA0000614	Cert-X
Benchmarck Cedola	Exane	Exane Managed Allocation Hybrid Corporate Bonds	04/04/2016	Cedola 5% annuo	13/04/2022	FREXA0000648	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Eurostoxx 50	04/04/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,5%	11/03/2021	XS1289927318	Cert-X
Autocallable	Société Générale	FTSE Mib	04/04/2016	Barriera 70%; Coupon 8%	11/03/2021	XS1289934793	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Eurostoxx 50, Nikkei 225, S&P 500	04/04/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,25% trim	19/03/2018	XS1314938355	Cert-X
Express	Ing	Eurostoxx 50	05/04/2016	Strike 2970,78, Barriera 70%; Coupon 7,85%	03/03/2021	XS1338870592	Sedex
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	MPS	05/04/2016	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,4%	15/04/2019	FREXA0000531	Cert-X
Crescendo Tempo Protected	Exane	MPS	05/04/2016	Protezione 40%; Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,77% mens.	15/04/2019	FREXA0000549	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Nestle, Roche, Novartis, Swacth	05/04/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,1% mens.	01/04/2019	FREXA0000564	Cert-X
Outperformance	Exane	Exane Active Allocation Financial Bonds	05/04/2016	Partecipazione 125%	14/04/2022	FREXA0000580	Cert-X
Phoenix Memory	JP Morgan	Eurostoxx 50	06/04/2016	Barriera 70% ; Cedola e Coupon 1% trim.	05/04/2019	NL0011541115	Cert-X
Phoenix Memory	Ing	Eurostoxx 50	06/04/2016	Barriera 50%; Trigger Cedola 65%; Cedola e Coupon 1% trim	15/03/2019	XS1376834583	Cert-X
Express	Ing	Intesa Sanpaolo; Unicredit	06/04/2016	Barriera 60%; Coupn 10,85% trim.	05/03/2019	XS1379112219	Cert-X

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Digital	Banca IIMI	FTSE Mib	07/04/2016	Protexzione 90%; Cedola 4,05%	31/03/2022	XS1369272643	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	07/04/2016	Protezione 95%; Partecipazione 100%; Cap 150%	31/03/2022	XS1369272213	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Generali	07/04/2016	Barriera 55%; Cedola e Coupon 8,05%	31/03/2020	XS1369272999	Cert-X
Bonus Autocallable Protected Plus	Banca IMI	Eurostoxx Utilities	07/04/2016	Protezione 70%; Cedola 6,7%; Bonus 113,4%	29/03/2019	XS1369250243	Cert-X
Express Coupon Plus	Société Générale	EurZar; EurMxn; EurInr; EurBrl	07/04/2016	Barriera 161%; Cedola e Coupon 3% sem.	10/12/2019	"XS1314819266 "	Sedex
Athena Over Quanto	BNP Paribas	Eurostoxx 50, S&P 500	08/04/2016	Barriera 65%; Coupon min 1,6% max 6%	31/03/2020	XS1292848543	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Novartis, Pfizer	08/04/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3%	31/03/2020	XS1292848386	Cert-X
Autocallable	Société Générale	MSCI World	08/04/2016	Barriera 80%; Trigger 90%; Cedola 0,7625% Trim.	13/04/2017	XS1314822138	Cert-X
Autocallable	Société Générale	Eurostoxx 50	08/04/2016	Barriera 77,5%; Trigger 87,5%; Cedola 0,85% Trim.	13/04/2017	XS1314836195	Cert-X
Protection Cap	BNP Paribas	Eurostoxx 50	08/04/2016	Protezione 80%; Partecipazione 100%; Cap 170%	31/03/2021	XS1338499988	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance Buffer	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	08/04/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,5%	31/03/2021	XS1338499632	Cert-X
Athena Double Relax Buffer	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	08/04/2016	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,5%	31/03/2020	XS1338499715	Cert-X
Gap	BNP Paribas	S&P 500	09/04/2016	Barriera 80%; Trigger 90%; Bonus 4,80%	10/04/2017	XS1338530907	Cert-X
Premium Protected	Banca IMI	Allianz	12/04/2016	Strike 136,1; Protezione 85%; Cedola 6%	09/10/2017	XS1379148916	Sedex
Premium Protected	Banca IMI	Generali	12/04/2016	Strike 12,05; Protezione 85%; Cedola 7,3%	09/10/2017	XS1379149138	Sedex
Premium Protected	Banca IMI	Enel	12/04/2016	Strike 3,66; Protezione 85%; Cedola 5,75%	09/10/2017	XS1379149211	Sedex
Premium Protected	Banca IMI	E£ngie	12/04/2016	Strike 13,095; Protezione 85%; Cedola 6,45%	09/10/2017	XS1379149302	Sedex
Premium Protected	Banca IMI	Eni	12/04/2016	Strike 12,32; Protezione 85%; Cedola 6,5%	09/10/2017	XS1379147199	Sedex
Premium Protected	Banca IMI	FCA	12/04/2016	Strike 6,105; Protezione 85%; Cedola 5,15%	09/10/2017	XS1379148676	Sedex
Premium Protected	Banca IMI	Telecom Italia	12/04/2016	Strike 0,836; Protezione 85%; Cedola 5,5%	09/10/2017	XS1379148759	Sedex
Premium Protected	Banca IMI	Unicredit	12/04/2016	Strike 2,798; Protezione 85%; Cedola 5,9%	09/10/2017	XS1379330639	Sedex
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Mediaset	12/04/2016	Strike 3,513; Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,5% mens.	08/04/2019	FREXA0000903	Sedex
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Banco Popolare	12/04/2016	Strike 5,151; Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,45% mens.	08/04/2019	FREXA0000911	Sedex
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Mediobanca	12/04/2016	Strike 6,246; Barriera 45%; Cedola e Coupon 0,45% mens.	08/04/2019	FREXA0000929	Sedex
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Telecom Italia	12/04/2016	Strike 0,8837; Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,4% mens.	08/04/2019	FREXA0000937	Sedex
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	FCA	12/04/2016	Strike 6,555; Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,4% mens.	08/04/2019	FREXA0000945	Sedex
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Intesa Sanpaolo	12/04/2016	Strike 2,289; Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,45% mens.	08/04/2019	FREXA0000960	Sedex
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Finmeccanica	12/04/2016	Strike 11,06; Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,4% mens.	09/04/2018	FREXA0000978	Sedex
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Unicredit	13/04/2016	Strike 3,007; Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,55% mens.	08/04/2019	FREXA0000952	Sedex
Express	Goldman Sachs	FTSE Mib	13/04/2016	Strike 18116,88; Barriera 50 ; Coupon 2,5% trim.	09/04/2021	GB00BD147B12	Cert-X

Le nuove emissioni

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix	Deutsche Bank	Stoxx Europe 600 Oil&Gas	15/04/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6%	17/04/2020	DE000DT9NWA1	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	15/04/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,5%	16/04/2021	DE000DT9NW98	Cert-X
Express	Banca IMI	Eurostoxx Banks	23/04/2016	Barriera 50%; Coupon 8%	23/04/2019	XS1376600323	Sedex
Bonus Plus	Banca IMI	FTSE Mib	27/04/2016	Barriera 60%; Coupon 4,2%	03/05/2021	XS1386004326	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx 50	27/04/2016	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 138%	02/05/2022	XS1386004169	Cert-X
Bonus Plus	Banca IMI	Enel	27/04/2016	Barriera 60%; Coupon 6,6%	04/05/2020	XS1386004086	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Eurostoxx Select Dividend 30	26/04/2016	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,5% sem.	29/04/2021	XS1338507244	Cert-X
Athena Premium Plus	BNP Paribas	STMicroelectronics	26/04/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,25% sem.	30/04/2019	XS1338507087	Cert-X
Prootection Cap	BNP Paribas	Stoxx Europe 600 Telec.	26/04/2016	Protezione 80%; Partecipazione 100%; Cap 125%	29/04/2021	XS1338527358	Cert-X
Target Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx 50	05/05/2016	Protezione 100%; Cedola 2,65%	14/04/2022	IT0005175754	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	FTSE Mib	05/05/2016	Protezione 90%; Cedola 3,90%	16/04/2021	IT0005175713	Sedex
Borsa Protetta Cap	Banca Aletti	Eurostoxx 50	05/05/2016	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 175%	11/05/2021	IT0005176430	Sedex
Borsa Protetta Cap	Banca Aletti	Eurostoxx 50, S&P 500, Nikkei 225	05/05/2016	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 142%	11/05/2021	IT0005176422	Sedex
Bonus Cap Plus	Banca IMI	Eurostoxx Banks	27/04/2016	Barriera 55%; Cedola 5,05%	04/05/2020	XS1390424171	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Stoxx Global Select Dividend 100	29/03/2016	Protezione 100%; Trigger Cedola 100%; Cedola 2,5%	28/04/2023	IT0005176448	Cert-X

RITORNO ALLA CEDOLA!

Dopo un periodo travagliato che ha visto i prezzi scivolare fino a un minimo di 307 euro (chiusura del 25 gennaio scorso), il Crescendo Rendimento Tempo, identificato dal codice Isin FR0012821791, di Exane scritto su un paniere di titoli composto da Nokia, Telecom e Anglo American ha riguadagnato la barriera risalendo fino ai 740 euro dell'ultima chiusura e riconquistando il diritto a pagare le cedole mensili. Più in particolare, a causa del crollo del titolo britannico era dallo scorso novembre che il certificato non pagava più la cedola mensile dell'1,09% ma grazie all'effetto memoria, queste non sono state perse definitivamente essendo state

accantonate per il pagamento alla prima occasione disponibile. L'occasione si è presentata con la rilevazione dell'11 aprile, giorno in cui Anglo American è riuscita ad attestarsi oltre i 560,95 Gpb del trigger. Pertanto con data pagamento 25 aprile, verrà riconosciuta una cedola di 65,4 euro a certificato, pari al 6,54% del nominale.

TOD'S AL TEST DEI MINIMI 2012

Continua la discesa delle quotazioni dei titoli del lusso, che pagano gli effetti della crisi economica. In particolare Tod's sta testando i minimi del 2012 nei pressi della soglia dei 60 euro dopo aver fatto segnare nella seconda parte del 2013 valori superiori ai 140 euro. Una déblacle che ha portato il 7 aprile scorso alla violazione della barriera posta a 59,5125

euro, di un Bonus Cap di Unicredit identificato dal codice Isin DE000HV4AY36. Il certificato ha pertanto perso le sue caratteristiche peculiari e alla scadenza del prossimo 16 dicembre riconoscerà l'effettiva performance dell'azione calcolata a partire dai 79,35 euro dello strike fermo restando un rimborso massimo a 118 euro.

Premiere Bond

Scopri l'offerta di obbligazioni UniCredit su Dollaro e Sterlina quotate al MOT.

Con i Premiere Bond di UniCredit puoi diversificare il tuo portafoglio, investendo in un Titolo di un emittente tedesco appartenente ad un grande gruppo bancario italiano. UniCredit Premiere Bond consente di ottenere rendimenti legati ai tassi di interesse americani e inglesi, puntando al rafforzamento delle due valute in un momento particolarmente importante per le rispettive economie. La quotazione al MOT di Borsa Italiana consente liquidità, trasparenza e costi di negoziazione contenuti.

Premiere Bond:	USD 4,20% Fixed to Floater	GBP 3,10% Fixed to Floater
Emittente:	UniCredit Bank AG (A-/Baa1/BBB)	UniCredit Bank AG (A-/Baa1/BBB)
ISIN:	XS1377769879	XS1377799355
Scadenza:	11.04.2026	11.04.2026
Tipologia:	Tasso Misto	Tasso Misto
Pagamento cedola:	Trimestrale	Trimestrale
Cedola annua variabile lorda:	Dal 5° anno US Libor 3M + 0,25%	Dal 5° anno GB Libor 3 M + 0,25%
Cedola annua fissa lorda:	4,20% per i primi 4 anni	3,10% per i primi 4 anni

L'acquisto, il pagamento delle cedole e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione. Il valore dell'investimento è esposto al rischio, anche elevato, derivante dalle oscillazioni dei tassi di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro.
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

www.investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in UniCredit
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I Titoli emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul MOT di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo** disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il prospetto "Base Prospectus for the issuance of Notes" del 28.08.2015 relativo agli strumenti è stato depositato presso Bafin e pubblicato in data 01.09.2015. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Titoli potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento

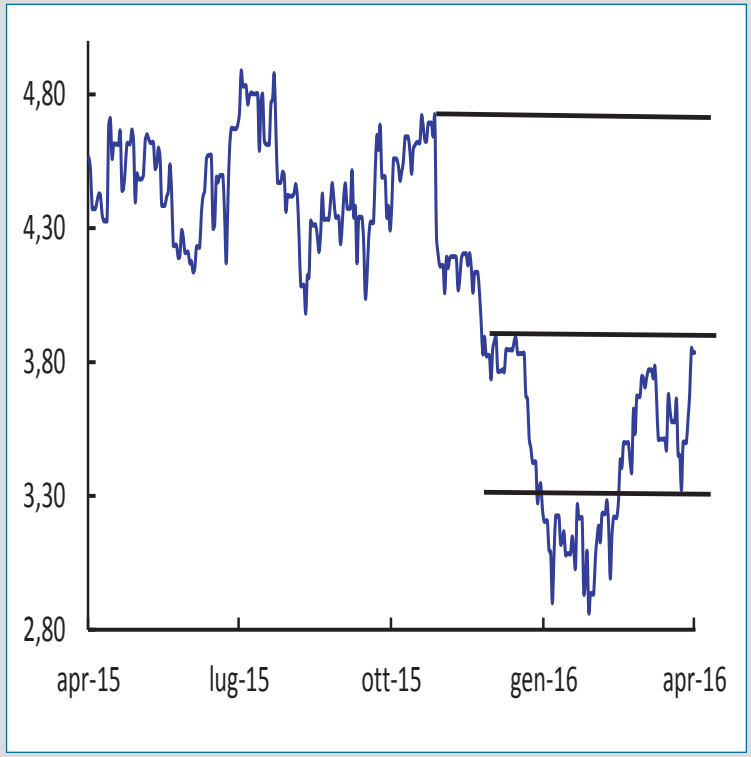
Le prossime scadenze

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO
DE000HV8F348	OPPORTUNITA	Generali Assicurazioni	13,07	15,25	20/04/2016	100,14	100,175	0,03%
DE000DB08DU2	OUTPERFORMANCE CAP	S&P Bric 40	2092,06	2568	26/04/2016	85	81,38	-4,26%
DE000UT2EU19	EXPRESS	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	4,822	8,45	29/04/2016	57,38	57,06	-0,56%
DE000HV8BE84	BONUS PLUS	Intesa San Paolo spa	2,424	2,274	29/04/2016	106,49	106,5	0,01%
XS0498895423	PROTECTION BARRIER	Eurostoxx 50	3039,19	2816,5	03/05/2016	1063,9	1079,07	1,43%
XS0910476323	COUPON LOCKER	Saint-Gobain	40,08	30,265	04/05/2016	106,4	106,25	-0,14%
XS1270846022	EXPRESS	Peugeot SA	14,06	17,785	10/05/2016	1001,36	1000	-0,14%
NL0009418722	ATHENA PHOENIX	Basket di azioni worst of	0	0	12/05/2016	545,05	548,15	0,57%
XS1272400430	EXPRESS	Finmeccanica	10,94	13,14	13/05/2016	987,98	1000	1,22%
NL0009756378	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni worst of	0	0	16/05/2016	105,15	100	-4,90%
IT0005021206	AUTOCALLABLE STEP PLUS	Eni spa	13,48	18,69	19/05/2016	82,4	72,12	-12,48%
XS1212345646	AUTOCALLABLE	Eurostoxx 50	3039,19	0	27/05/2016	99344	100000	0,66%
FR0012740850	AUTOCALLABLE	Eurostoxx 50	3039,19	0	27/05/2016	99344	100000	0,66%
NL0009798537	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni worst of	0	0	31/05/2016	100,3	100	-0,30%
IT0004921091	DIGITAL	Basket monetario	0	0	31/05/2016	100	100	0,00%
DE000DT0TZ98	EXPRESS	Basket di azioni worst of	0	0	03/06/2016	5882,3799	5781,97	-1,71%
XS1029839633	ATHENA RELAX AIRBAG	3D Systems	16,83	50,44	07/06/2016	33,65	33,36	-0,86%
XS0918307447	ATHENA JET CAP RELAX	Alstom SA	23,05	29,13	08/06/2016	100,05	100	-0,05%
NL0009805779	EQUITY PROTECTION AUTOCALLABLE	Basket di azioni worst of	0	0	14/06/2016	99,95	100	0,05%
DE000HV4AQK2	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur / Inr Indian Rupee	75,1771	69,7123	20/06/2016	92,11	92,16	0,05%
IT0006720475	BENCHMARK	SOLEX World Solar Energy TR Index	123,73	358,84	24/06/2016	11,28	11,27	-0,09%
IT0006720483	BENCHMARK	WOWAX World Water Index	4066,57	2057,57	24/06/2016	389,15	388	-0,30%
IT0006719980	BENCHMARK	SONIX Solactive Social Network	284,43	-	24/06/2016	274,95	273	-0,71%
IT0006720459	BENCHMARK	BIOX World Bioenergy TR Index	111,04	220,38	24/06/2016	10,15	10,11	-0,39%
IT0006720491	BENCHMARK	WAEX World Alternative Energy TR Index	546,04	576,21	24/06/2016	51,5	51,3	-0,39%
IT0006720467	BENCHMARK	ERIX European Renewable Energy TR Index	879,34	597,03	24/06/2016	84,5	84,3	-0,24%
GG00B8FH7K05	EQUITY PROTECTION	Basket monetario	0	0	27/06/2016	101,6	100	-1,57%
XS1212250184	AUTOCALLABLE	Msci World index	1644,22	0	28/06/2016	153425	154500	0,70%
IT0004930944	EQUITY PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	1809,63	1390,99	28/06/2016	1159,95	1189,61	2,56%
IT0004931991	EQUITY PROTECTION CAP	Brent Crude Oil ICE	44,39	102,82	28/06/2016	95,25	95	-0,26%
XS0505919307	PROTECTION BARRIER	Eurostoxx 50	3039,19	2573,32	30/06/2016	1150,55	1181,04	2,65%
XS1222260934	TWIN WIN CAP	Unicredit	3,298	6,46	04/07/2016	48,32	51,05	5,65%
NL0010832218	ATHENA PLUS	Enel spa	3,822	4,306	14/07/2016	101,3	103,6	2,27%
DE000DT8YVS4	DISCOUNT	SMI Swiss Market Index	7934,46	9100	15/07/2016	87,3	87,27	-0,03%
NL0009805761	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni worst of	0	0	15/07/2016	99,95	100	0,05%
DE000DT88R59	REVERSE BONUS CAP	DAX Index	10026,1	9900	15/07/2016	97,45	98,73	1,31%
DE000DT88R42	REVERSE BONUS CAP	DAX Index	10026,1	9900	15/07/2016	97,9	98,73	0,85%
DE000DT88XR0	REVERSE BONUS CAP	Eurostoxx 50 TR	5816,06	6000	15/07/2016	102,3	103,07	0,75%

Ufficio Studi Certificati & Derivati

ANALISI TECNICA MEDIASET

Ultime sedute all'insegna della ritrovata forza per Mediaset che ha proprio oggi avvicinato i massimi segnati a metà marzo. Con il progresso odierno il saldo dell'ultima settimana di scambi segna uno spettacolare +15 punti percentuali favorito dalle notizie dell'accordo con Vivendi (vedi box sotto). A livello tecnico il raggiungimento e il superamento della resistenza statica a 3,75 euro ha confermato la bontà del trend in essere. Evento che ha consentito alle quotazioni di avvicinare i massimi di fine 2015. Il prossimo livello da monitorare è ora posizionato a quota 3,91 euro, resistenza statica di fondamentale importanza che se superata con convinzione spianerebbe la strada ad ulteriori estensioni verso i 4,25 e successivamente verso l'ambizioso target a 4,75 euro. Al ribasso attenzione ai 3,68 euro il cui cedimento potrebbe aprire a nuovi ribassi verso i 3,5 e poi a 3,3 euro. Sotto questo ultimo supporto il quadro sottostante peggiorerebbe nuovamente invertendo e spianando la strada verso un nuovo test della soglia psicologica dei 3 euro.



ANALISI FONDAMENTALE MEDIASET

TITOLI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2016	P/BV	PERF 2016
Mediaset	3,85	21,18	1,91	0,57
T.F.1	11,38	19,26	1,37	11,22
Itv Plc	243,1	12,61	8,79	-12,04
Sky Plc	1018	17,23	5,85	-8,45
Vivendi	18,86	32,46	1,23	-5,04

FONTE BLOOMBERG

Mediaset risulta tra i pochi titoli del Ftse Mib a presentare un saldo lievemente positivo da inizio anno grazie alla veloce risalita dell'ultima settimana in scia all'ufficializzazione dell'accordo con Vivendi che prevede uno scambio azionario e la cessione ai francesi del 100% di Mediaset Premium. Nel 2015 il gruppo media che fa capo alla Fininvest ha riportato ricavi per 3,52 mld di euro dai 3,41 mld precedenti, mentre l'utile è sceso a 4 mln dai 23,7 mln del 2014. A livello di fondamentali Mediaset presenta un p/e di 21,18, lievemente a premio rispetto a quello dei peers del settore.

Certificate Journal
Certificati e Derivati.it
Finanza.com
finanza online
Borse.it

NOTE LEGALI
Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.pa. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a e Certificatiederivati srl.Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.